

Codice DB1406

D.D. 20 dicembre 2010, n. 3467

Autorizzazione idraulica n. 4400. Domanda presentata in data 14.10.2010 della S.p.A. Camerson, intesa ad ottenere un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento del Rio Vauda Ritano con cavo MT 15 kV staffato al ponte, lato monte, di Via Zea nel Comune di Leini' (TO)-

In data 14.10.2010 la Società Camerson - con sede in Corso Galileo Ferraris,140 nel Comune di Torino - ha fatto richiesta per il rilascio di un'autorizzazione idraulica necessaria alla realizzazione di cui in oggetto consistente in un attraversamento con cavo elettrico MT 15 kV contenuto in tubo d'acciaio diam 160 mm staffato alla struttura del ponte (luce 3.8 m, con un franco di 2.00 m circa dal fondo alveo) di Via Zea nel Comune di Leini' (TO).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, costituiti da n° 1 tavola grafica con estratto mappale e progetto, redatta dal Geom. Massimo PIZZA in base alla quale è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

In data 09.12.2010 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. Gli elaborati suddetti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Leini' per quindici giorni consecutivi, dal 17.11.2010 al 02.12.2010, senza che pervenissero osservazioni od opposizioni, trasmessi al settore scrivente in data 07.12.2010 (ns. prot. n° 92298).

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;

visto l'art. 90 del D.P.R. 616/1977;

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93 come modificato dal D.Lgs 470/93;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs 112/1998;

vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24.03.1998;

visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n° 43, S.O. n° 31 del 21/02/2001);

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

vista la Deliberazione della Giunta Regionale in data 22/10/2001 n° 31-4182 relativa alla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la S.p.A. Camerson con sede in Corso Galileo Ferraris,140 nel Comune di Torino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;
4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che detto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL Dirigente
Salvatore Martino Femia